



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: DANZE INVULSE

SETTORE E: “Educazione e promozione culturale”
Area di Intervento 09: “Attività di tutoraggio scolastico”

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

obiettivi generali:

1. sostenere e stimolare la socializzazione e l'integrazione dei soggetti a rischio di esclusione a causa delle proprie difficoltà di salute o socio-culturali;
2. garantire pari opportunità sociali e formative a categorie notoriamente in condizione di difficoltà
3. sostenere le potenzialità individuali e valorizzare le capacità dei minori attraverso un percorso di tutoraggio scolastico personalizzato
4. prevenire la dispersione scolastica
5. offrire un supporto ausiliario nell'apprendimento, che possa migliorare la qualità della formazione e stimolare un'attiva tendenza al miglioramento costante e progressivo delle facoltà partecipative al fine di ridurre i limiti percepiti dal target relativi all'eterogeneità della condizione socio-economica
6. contrastare il fenomeno dell'intrattenimento digitale di basso profilo educativo e formativo

obiettivi specifici:

Gli obiettivi generali, così come indicati sopra, possono considerarsi perseguibili, attraverso la loro declinazione in obiettivi specifici, concreti e misurabili, da realizzarsi attraverso le attività previste dal progetto, commisurati e correlati alla situazione data dal contesto di realizzazione. Nello specifico, essi sono:

situazione ex ante:

I minori in situazione di svantaggio (disabilità o provenienza familiare), hanno risultati scolastici mediamente più bassi dei coetanei e spesso al di sotto della sufficienza

obiettivo:

Miglioramento della partecipazione scolastica e miglioramento del rendimento scolastico

indicatore:

Almeno 15 bambini sui 20 destinatari delle attività raggiungano valutazioni di merito ben al di sopra della sufficienza, e che comunque nessuno abbia risultati che possano pregiudicare la promozione

misuratori:

Strumenti di valutazione del rendimento scolastico adottati dalla scuola

situazione ex ante:

I minori in situazione di svantaggio (disabilità o provenienza familiare) hanno tendenzialmente più difficoltà a socializzare con i pari, sia nel contesto classe, che in tempi extra scolastici.

obiettivo:

Miglioramento del grado di interazione e socializzazione fra pari. I minori coinvolti nelle attività aumenteranno il loro grado di interazione reciproca costruendo relazioni amicali che si concretizzino in frequentazioni continuative anche al di là degli spazi laboratoriali

indicatore:

Per almeno il 50% dei minori coinvolti a vario titolo nelle attività di progetto, si dovrà registrare un incremento delle interazioni in classe ed extra scolastiche con i pari.

misuratori:

Schede di osservazione e report di attività compilati periodicamente dall'equipe del progetto. Questionari somministrati alle famiglie.

situazione ex ante:

I minori leggono poco, spendendo di preferenza il loro tempo libero di fronte a tv, video games e social networks

obiettivo:

ri-affezionare i bambini alla lettura di libri, diminuendo il tempo trascorso davanti a televisione, videogames e altri mezzi di intrattenimento potenzialmente diseducativo e/o di basso profilo.

indicatore:

Almeno il 50% dei 60 minori coinvolti nel progetto lettura e nell'animazione ludica, acquisti o prenda in consultazione dalla biblioteca, nel corso dell'intero progetto, un minimo di 3 libri di narrativa per l'infanzia

misuratori:

schede di osservazione e report di attività compilati periodicamente dall'equipe del progetto. questionari somministrati ai minori, registro prestiti della biblioteca

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Avvio al servizio e formazione

I volontari seguiranno i corsi di formazione, impegnandosi a partecipare in maniera dinamica e costruttiva, nell'intento obiettivo di consentire la realizzazione di moduli formativi capaci di trasferire competenze reali e apprendimenti fruttuosi per la realizzazione del progetto.

Promozione del servizio alla cittadinanza

I volontari collaboreranno insieme allo staff comunale alla produzione dei contenuti della campagna informativa, si attiveranno per organizzare attività di promozione e cureranno, insieme all'assistente sociale la raccolta e la valutazione delle richieste adesione alle diverse attività del progetto, da parte degli utenti, al fine di stilare la graduatoria finale degli aventi diritto

Tutoraggio scolastico

Organizzazione dei turni pomeridiani dei bambini/utenti, in collaborazione con gli educatori professionali, tutoraggio e sostegno nello svolgimento dei compiti quotidiani, sviluppo di percorsi individuali e di gruppo tematici finalizzati al recupero delle lacune, ideazione e realizzazione di attività formative finalizzate al consolidamento delle nozioni apprese dai bambini.

Laboratorio di animazione socio culturale e progetto lettura

Organizzazione delle attività ludiche insieme agli educatori professionali Organizzazione delle turnazioni e della costituzione dei gruppi di interesse. Individuazione, attraverso lo studio di testi suggeriti dagli educatori, di giochi e attività di socializzazione e di apprendimento, organizzazione dei materiali (tramite preparazione di note d'acquisto per i responsabili del settore servizi sociali) e preparazione dei materiali necessari allo svolgimento delle attività. Rilevazione dei dati di monitoraggio funzionali alla valutazione, attraverso la compilazione periodica di griglie di osservazione.

Progetto lettura: creazione di un catalogo di libri per l'infanzia fra i testi in dotazione alla biblioteca. Ricerche bibliografiche per la compilazione di una nota acquisti di nuovi testi. scelta delle fiabe, individuazione di testi idonei ad attività di lettura partecipate, realizzazione di schede didattiche per i bambini, lettura e commento didattico da svolgere in forma interattiva, rilevazioni di dati funzionali al monitoraggio delle attività.

Ludoteca estiva

Ideazione e svolgimento di attività e laboratori ricreativi con finalità ludiche e didattiche (animazione socio-culturale, decoupage e costruzioni con materiali in riciclaggio, caccia al tesoro, etc). Rilevazione dei dati di monitoraggio funzionali alla valutazione, attraverso la compilazione periodica di griglie di osservazione. Valutazione e realizzazione di percorsi mirati di sostegno scolastico per il recupero di carenze e lacune accumulate nel corso dell'anno.

Valutazione finale

L'ultimo periodo di servizio sarà dedicato ad attività di valutazione dell'esperienza,. L'equipe di progetto valuterà i risultati conseguiti ed organizzerà un evento di condivisione finale con la comunità. I volontari parteciperanno al lavoro di analisi dei dati raccolti durante i vari monitoraggi.

Nell'arco dello svolgimento del progetto, inoltre, in adesione ai requisiti aggiuntivi regionali, i volontari saranno inderogabilmente chiamati a partecipare:

- alle iniziative di SC promosse dalla Regione Puglia
- ad eventi -seminari, workshop, convegni ecc.- attinenti al progetto di SCN
- ad un corso di primo soccorso
- ad un corso sull'organizzazione aziendale nelle misure e nei modi esplicitati.

Riserva Bassa Scolarizzazione: Come già premesso, il progetto riserva un posto a candidati con bassa scolarità. Le attività previste dal progetto per i volontari non richiedono il possesso di particolari competenze tecniche specifiche, ma si fondano soprattutto sulla predisposizione alla relazione, sull'empatia e sull'estroversione; qualità che non si acquisiscono attraverso percorsi di studi superiori. In linea di massima quindi si prevede un impiego di pari mansioni per tutti i volontari coinvolti sul progetto. Qualora ci fosse l'insorgenza di particolari difficoltà operative correlate alla condizione di bassa scolarità, le figure coinvolte si attiveranno per rimuovere le situazioni di ostacolo.

CRITERI DI SELEZIONE: criteri UNSC

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: minimo 12 ore settimanali / 1.400 annue

giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

eventuali obblighi dei volontari durante il periodo di servizio: flessibilità oraria, disponibilità allo svolgimento di attività presso sedi diverse da quelle di attuazione, servizio in ore serali e festive, **disponibilità** a spostamenti con mezzi pubblici o forniti dall'ente o con mezzi propri, disponibilità a partecipare agli eventi organizzati dalla Regione Puglia

eventuali requisiti richiesti ai candidati oltre quelli richiesti dalla legge 64/2001: nessuno

SEDI DI SVOLGIMENTO: Comune di Taviano

POSTI DISPONIBILI: n. 4 di cui 1 per bassa scolarizzazione senza vitto e alloggio

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

eventuali crediti formativi: no

eventuali tirocini riconosciuti: no

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:**COMPETENZE RICONOSCIUTE ENTE PROPONENTE**

Al termine dell'esperienza di servizio civile ai volontari verranno certificate e riconosciute competenze e professionalità acquisite dai volontari, sia da Enti terzi che dall'Ente proponente.

Le competenze utili alla crescita professionale dei volontari acquisibili con la partecipazione al progetto sono riconducibili ai seguenti ambiti:

1. Lettura dei contesti istituzionali e organizzativi, delle loro diverse caratteristiche ambientali e sociali;
2. Modalità interpersonali ed approcci negli ambienti di lavoro;
3. Il lavoro di equipe;
4. Il lavoro di rete e la valorizzazione delle risorse informali ed aggregative del territorio;
5. Documentazione del proprio operato, ai fini della rielaborazione dell'esperienza.
6. Formazione specifica nella gestione di azioni tese alla gestione di gruppi di ragazzi nei progetti formativi per l'integrazione sociale
9. Apprendimento dell'utilizzo delle strumentazioni informatiche
10. Approccio alla conoscenza delle ONLUS e delle realtà associative del terzo settore, la partecipazione al funzionamento e al processo decisionale in strutture no profit.

COMPETENZE RICONOSCIUTE DA ENTI TERZI

Il CSL PUGLIA rilascerà due attestati validi al fine del curriculum vitae (**vedi Convenzione allegata**):

1) Corso primo soccorso aziendale D.M. 388/03 12 ore

ASCLA (Associazione Scuole e Lavoro)

Avendo stipulato una convenzione per la Qualificazione della Formazione, Ascla (Ente di Formazione Professionale) potrà qualificare le competenze (vedi convenzione allegata) su:

- Found Raising

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

AZIONI/ATTIVITA'	ARGOMENTI	DURATA ORE e formatore

<p>Tutoraggio scolastico</p>	<p>Tecniche di accoglienza, orientamento, rimotivazione gestione dei crediti e dei debiti scolastici</p> <p>Il ruolo e le attività dell'Istituzione dei Servizi Sociali</p> <p>mediare tra le esigenze/attese dello studente e le istituzioni</p>	<p>16</p> <p>Dott. ssa Panico Anna Maria Dott. ssa Longo Anna Rita Dott. Luca Spagnolo</p>
<p>Laboratorio di animazione socio culturale e del progetto lettura</p>	<p>aspetti del processo di apprendimento</p> <p>Nozioni di psicologia dell'apprendimento e di pedagogia dell'infanzia, nozioni sulle principali tecniche di didattica e supporto allo studio scolastico</p>	<p>15</p> <p>Dott. ssa Panico Anna Maria Dott. ssa Longo Anna Rita</p>
<p>Ludoteca estiva</p>	<p>Etica e deontologia nel rapporto con i minori</p> <p>Modelli pedagogici e psicologici nella relazione con i minori in situazione di disagio</p> <p>Tecniche di animazione</p>	<p>20</p> <p>Dott. ssa Panico Anna Maria Dott. ssa Longo Anna Rita Dott. Luca Spagnolo</p>
<p>Attività trasversali per il raggiungimento dei diversi obiettivi</p>	<p>tecniche e progettazione finalizzata a garantire il benessere nella vita scolastica allo studente, facilitare il suo progetto personale, valorizzare le diversità, guidare e orientare le scelte del suo percorso formativo</p> <p>I piani sociali di zona: la cultura della sussidiarietà e l'integrazione dei servizi</p>	<p>20</p> <p>Dott. ssa Panico Anna Maria Dott. ssa Longo Anna Rita</p>
<p>Sicurezza sul lavoro</p>	<p>Ai sensi degli art. 36-37 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni:</p> <p>La valutazione dei rischi aziendali e i pericoli in azienda</p> <p>Il Servizio di prevenzione e protezione</p> <p>Il documento di valutazione dei rischi</p> <p>Le figure chiave della sicurezza in azienda: L'RSP P, il Medico competente, il Dirigente e il Preposto, il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, gli addetti alla Lotta Antincendio, gli addetti al primo soccorso</p> <p>I luoghi di lavoro (luoghi di passaggio, cadute, scale, segnaletica)</p> <p>Rischio Incendio</p> <p>Le procedure di primo soccorso</p> <p>La gestione dell'emergenza e dell'evacuazione</p> <p>Le procedure antincendio e di utilizzo di estintori</p> <p>Il Rischio biologico e legionellosi</p> <p>Rischio movimentazione manuale dei pazienti e dei carichi</p>	<p>4</p> <p>Ing. Giovanni Bleve</p>

	<p>Rischio Stress da Lavoro correlato</p> <p>Rischio Chimico</p> <p>Rischio Rumore</p> <p>Rischio Vibrazioni</p> <p>Rischio Campi elettromagnetici</p> <p>Rischio da Radiazioni Ottiche artificiali</p> <p>Attrezzature di lavoro</p> <p>DPI</p>	
	<p>Alla fine del corso è prevista la somministrazione di un questionario per verificarne l'apprendimento</p>	

durata: 75 ore